



COMUNITÀ DI PRIMIERO
Provincia Autonoma di Trento



COMUNITA' DI PRIMIERO
Provincia Autonoma di Trento
SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE, DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE, DEL PERSONALE DELLA COMUNITA' E NEL PLESSO SCOLASTICO DI LAUSEN

DISCIPLINARE MENSE E NORME COMPORTAMENTALI

Approvato con deliberazione della Giunta della Comunità
nr. 175 di data 07.12.2012



PREMESSA:

Il servizio di ristorazione scolastica assume un'importanza sempre maggiore nel tempo, sia dal punto di vista funzionale all'attività scolastica vera e propria, sia soprattutto per l'importanza dietetica, nutrizionale e di sicurezza e non ultima anche come mezzo di educazione alimentare per le famiglie, attraverso gli allievi e gli insegnanti.

Le attività previste dal presente documento riguardano i punti di ristorazione collettiva scolastica e come tali sono da considerarsi finalizzate all'educazione alimentare intesa come momento di nutrimento e come momento educativo per l'assunzione di corrette abitudini alimentari.

Questi principi sono i fondamenti delle normative nazionali e provinciali in materia.

I locali individuati come punti di ristorazione collettiva scolastica devono poter offrire ai commensali anche tutti quegli elementi immateriali che sono parte integrante di un pranzo adeguato alle esigenze fisiologiche e psicologiche delle persone.

A questo proposito è responsabilità di tutti contribuire, per sé e per gli altri, al corretto svolgimento della pausa pranzo osservando, nelle sue linee generali, questo documento.

Alti livelli di qualità della mensa scolastica non possono prescindere dalla comune consapevolezza che solo condividendo e rispettando alcuni principi si possa ragionevolmente realizzare un ambiente adeguato.

Il presente documento, pertanto, considera il comportamento collaborativo lo strumento di elezione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e condivisi.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED I SERVIZI COMPLEMENTARI

È il servizio di ristorazione che viene offerto ai bambini che frequentano asili nido e scuole materne, ai ragazzi di scuole elementari, scuole medie, superiori e della formazione professionale, agli insegnanti ed operatori che lavorano nella scuola nonché al Personale avente diritto.

Esso va garantito a tutta l'utenza e per tutto l'anno scolastico.

I costi del servizio possono essere in completo carico all'utenza e/o in concorrenza tra l'utenza e la Comunità di Primiero, ad eccezione di particolari regimi di esenzione previsti per i nuclei familiari particolarmente indigenti.

Finalità' del servizio

Il servizio di refezione è finalizzato ad assicurare, nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio, agli alunni e alle alunne la permanenza presso i plessi delle scuole frequentate nel caso di svolgimento di attività scolastica pomeridiana in orario curriculare e, fatte salve la fattibilità organizzativa ed economico-finanziaria, anche in orario extracurriculare per attività integrative.

Le finalità generali del servizio sono quelle di ordine educativo, preventivo e nutrizionale in quanto il servizio di refezione scolastica costituisce un momento fondamentale volto alla socializzazione ed integrazione nonché all'acquisizione da parte dei giovani utenti e delle famiglie di comportamenti alimentari corretti in grado di garantire uno sviluppo armonico.

Detto servizio è previsto anche nell'ambito dei nidi d'infanzia.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie a tempo pieno e a tempo prolungato, le secondarie di 1^a e 2^a grado e della formazione professionale, che effettuano il tempo prolungato, ai bambini iscritti ai nidi d'infanzia.

Può inoltre usufruire del servizio di refezione:

- il personale docente delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa, preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico;
- il personale educativo ed ausiliario dei nidi d'infanzia, in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa, preventivamente autorizzato dal dirigente competente;
- il personale educativo di supporto agli alunni disabili dipendente da ditte o cooperative esterne in servizio al momento della somministrazione del pasto, con funzioni di vigilanza educativa;
- personale dipendente della Comunità di Primiero;

Modalità di gestione ed organizzative



Il servizio di refezione a favore delle scuole e dei servizi educativi, quali nidi d'infanzia, è erogato dall'Amministrazione, tramite gara d'appalto affidata ad impresa specializzata nel settore della ristorazione, in strutture appositamente allestite, attrezzate e autorizzate, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e delle disposizioni di legge vigenti.

I pasti vengono prodotti e confezionati presso le cucine presenti nelle singole sedi scolastiche e nei nidi d'infanzia, dalle quali vengono anche veicolati presso le sedi che non dispongono di centri di cottura.

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica prevede inoltre:

- a. la preparazione dei pasti secondo i menù predisposti dall'Amministrazione, corredati delle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età ed alle esigenze alimentari degli utenti, approvati dalla dietista incaricata dall'Ente. Vengono comunque garantiti menù per particolari patologie e per motivi religiosi .
- b. il controllo e la verifica della qualità del servizio nella sua complessità
- c. la realizzazione e la promozione di progetti e/o iniziative volte all'educazione alimentare nell'ambito della scuola

Controllo e verifica della qualità

Al fine di garantire gli standard quantitativi e qualitativi del servizio è previsto il controllo ed il costante monitoraggio dello stesso presso i centri di cottura ed i refettori in tutte le sue fasi, quali: forniture derrate, preparazione pasti, distribuzione e veicolazione pasti, pulizie, manutenzioni ordinarie e straordinarie .

Organismi di controllo

Il controllo del servizio viene effettuato attraverso:

- Dietologi incaricati dalla Comunità
- L'Azienda Sanitaria Provinciale
- Gli uffici competenti della Comunità di Primiero
- Le Commissioni mensa

Segnalazioni

Eventuali segnalazioni relative a discordanze nella gestione dei dati relativi alla mensa rilevati dai genitori, devono pervenire all'Ufficio Affari Generali entro il secondo mese successivo a quello di riferimento. Decorso tale termine i dati si considerano corretti.

Accesso al servizio

La domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica deve essere presentata da parte del genitore dell'alunno o da chi ne fa le sue veci all'Istituzione scolastica di riferimento al momento dell'iscrizione al ciclo di studi offerto dalla stessa: ciclo di scuola dell'infanzia, ciclo della scuola primaria, ciclo della scuola secondaria di primo e secondo grado e della formazione professionale.

Detta domanda ha validità per l'intero ciclo scolastico.

La rinuncia al servizio nel corso dell'anno scolastico o del ciclo scolastico o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione (cambio di indirizzo, cambio di scuola frequentata, ecc) devono essere tempestivamente comunicati dal genitore all'Istituto scolastico di appartenenza.

L'iscrizione ai servizi dei nidi d'infanzia comporta l'iscrizione d'ufficio al servizio mensa.

Tariffa

Le tariffe del servizio di refezione sono determinate dalla Comunità di Primiero tenuto conto della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza del minore (sistema ICEF).

Per i servizi dei nidi d'infanzia, la tariffa di iscrizione al servizio comprende anche la tariffa per il servizio di refezione.

Il mancato pagamento delle tariffe comporta, previa notifica dell'inadempienza, l'avvio della procedura per la decadenza dell'utente dalle eventuali agevolazioni previste.

L'utente potrà essere riammesso al servizio solo in caso di avvenuto pagamento di quanto dovuto.

MODALITA' DI ACCESSO

I locali destinati a punti di ristorazione collettiva scolastica sono riservati al personale avente diritto e nello specifico:

- Alunni



- Insegnanti
- Componenti la Commissione Mensa
- Personale della Comunità di Primiero;

Gli orari di accesso ai locali di cui al presente documento sono disciplinati rispettivamente da:

- Calendario scolastico
- Pausa pranzo disciplinata dal Contratto di categoria di appartenenza

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

Il Servizio mensa per attività extra-curricolari pomeridiane, deve essere concordato preventivamente tra l'Istituto Comprensivo e la Comunità di Primiero. L'accesso alla mensa, per le suddette attività, viene gestito in tutti i casi, mediante un sistema pre-pagato con l'addebito del costo intero del pasto.

Non è comunque consentito l'accesso al servizio di mensa per le attività extra-scolastiche che si svolgono in un'unica giornata.

NORME COMPORTAMENTALI

I locali adibiti a punto di ristorazione sono destinati ad accogliere molte persone nello stesso momento. E' buona norma attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- Rispettare l'ordine di entrata
- Rispettare i flussi per il ritiro del pranzo presso i punti di distribuzione ovvero attendere con compostezza di essere serviti al tavolo
- Rispettare il lavoro del personale preposto alla preparazione e distribuzione del pasto
- Mantenere un comportamento composto ed ordinato durante la consumazione dei pasti
- Mantenere la calma ed un comportamento equilibrato nel rispetto del proprio spazio e di quello degli altri
- Cercare di tenere un tono ed un volume di voce moderato per evitare eccessivo brusio e riverbero oltre che per consentire a tutti i commensali la possibilità di parlare e di ascoltare
- Evitare urla, schiamazzi e quant'altro possa recare disturbo agli altri commensali
- Prestare attenzione al fine di evitare rumori eccessivamente fastidiosi (caduta vassoi, bicchieri, etc...) che potrebbero turbare la quiete dei commensali
- Evitare assolutamente comportamenti difformi rispetto al normale consumo del pasto quali, ad esempio, giocare con il cibo, scherzare sporcandosi o sporcando altri commensali.
- Evitare comportamenti arroganti, prepotenti o configurabili come atti di bullismo
- Rispettare tassativamente il divieto di fumo
- Rispettare tassativamente il divieto di introduzione e consumazione all'interno dei locali di bevande alcoliche
- Adeguarsi a comportamenti ritenuti socialmente accettabili e derivanti dalla buona educazione
- In caso di allarmi ambientali (fumo sospeso, principio di incendio e/o incendio, terremoto, etc...) mantenere la calma ed avvisare immediatamente il Personale di sorveglianza e gli Operatori di cucina nonché attenersi scrupolosamente al piano di evacuazione.
- In caso di malore di uno o più commensali mantenere la calma ed avvisare immediatamente il Personale di sorveglianza ed il Personale di cucina, opportunamente formato, che provvederà immediatamente ad attivare le procedure previste per la gestione di queste emergenze.
- Mantenere un comportamento ordinato e rispettoso degli altri, a fine pranzo, nel momento di lasciare i locali di refezione
- Uscire in modo ordinato, uno alla volta, così da evitare inutili disagi e per consentire al Personale di sorveglianza di svolgere le proprie funzioni con efficienza ed in modo efficace;

PAGAMENTO DEL SERVIZIO E MOROSITA'

Il sistema dei pagamenti è supportato da una piattaforma informatica che permette alla Comunità di Primiero di gestire tutto l'iter amministrativo dell'avente diritto alla mensa scolastica, dall'iscrizione a scuola, alla rilevazione delle presenze sino alla rilevazione, in tempo reale, della situazione creditoria/debitoria di ogni singolo utente.



L'accesso al servizio mensa prevede il PAGAMENTO ANTICIPATO dello stesso, a mezzo versamenti bancari presso gli Istituti di Credito convenzionati.

I genitori hanno la possibilità di verificare la situazione riferita ai propri figli (presenze, credito, ecc.) attraverso il portale dei genitori <http://www.eticaweb.com/primieroportalegen/login.aspx> inserendo negli appositi campi il nr. di codice dell'alunno e la password assegnata.

In ogni caso, Il sistema informatico provvede ad inviare periodicamente, un SMS ai genitori, ogni qualvolta il credito scenda sotto l'importo individuato dalla Comunità.

L' eventuale morosità di un singolo alunno, è gestita nel modo seguente:

- Rilevazione e accertamento della stessa da parte della Comunità
- Emissione di un 1° sollecito, da parte della Comunità, in cui è contenuta l' indicazione del termine entro il quale poter sanare la posizione
- Qualora necessario, emissione di un 2° sollecito, da parte della Comunità, in cui è contenuto un secondo termine entro il quale poter sanare la posizione
- Decadimento dal diritto alla refezione scolastica in caso di ulteriore mancato pagamento di quanto dovuto, con preavviso minimo di giorni 3 dal ricevimento della comunicazione
- Avvio del procedimento di riscossione coattiva del credito.